



# REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

**Mod. B**  
(Atto che non  
comporta  
impegno di  
spesa)

**Seduta del 06-10-2015**

**DELIBERAZIONE N. 537**

**OGGETTO: ARTICOLO 6 DELLA L.R. N. 9/2015 – D.G.R. N. 292/2015 – ESODO  
VOLONTARIO OPERATORI F.P. – ULTERIORI PROVVEDIMENTI.-.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno sei del mese di Ottobre dell'anno duemilaquindici nella sede dell'Ente con la presenza dei Signori:

<b>N.</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Presente/Assente</b>
1	DI LAURA FRATTURA PAOLO	PRESIDENTE	Presente
2	PETRAROIA MICHELE	VICE PRESIDENTE	Presente
3	FACCIOLLA VITTORINO	ASSESSORE	Presente
4	NAGNI PIERPAOLO	ASSESSORE	Presente

**SEGRETARIO: MARIOLGA MOGAVERO**

Con voto espresso a Unanimità,

PRESO ATTO del documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del Servizio proponente, e della dichiarazione, in esso contenuta, che l'atto non comporta impegno di spesa;

lett. b): del visto, del Direttore d'Area, di coerenza con gli obiettivi d'Area;

lett. c): del visto, del Direttore Generale, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione Generale, e della proposta all' Assessore Petrarolia d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

DELIBERA

- di chiedere al Consiglio Regionale l'interpretazione autentica dell'art. 6 della Legge Regionale 4 maggio 2015, n. 9 – Legge di stabilità regionale 2015.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Articolo 6 della L.R. n. 9/2015 – D.G.R. n. 292/2015 – Esodo volontario operatori F.P. – Ulteriori provvedimenti.-.**

RICHIAMATO l'articolo 6 della legge regionale 4 maggio 2015, n. 9 (Legge di stabilità regionale per l'anno 2015) intitolato "*Albo regionale degli operatori della formazione professionale*" che, tra l'altro, stabilisce che la Giunta regionale, al fine di garantire la progressiva riduzione del numero degli operatori della formazione professionale iscritti all'Albo regionale di cui agli articoli 26 e 27 della legge regionale 30 marzo 1995, n. 10, è autorizzata, in via straordinaria, anche in deroga alla normativa regionale vigente, a prevedere forme di accompagnamento alla fuoriuscita degli operatori dall'Albo, anche attraverso la corresponsione di incentivi economici da erogare in misura individuale per un importo massimo di € 25.000,00, in ogni caso proporzionato al periodo di accesso ai benefici pensionistici;

RICORDATO che la Giunta regionale, con propria precedente deliberazione n. 292 del 15 giugno 2015, ha approvato il Regolamento di attuazione dell'istituto di cui al predetto art. 6 della L.R. n. 9/2015, il quale definisce le procedure e le modalità di erogazione dell'incentivo all'esodo volontario degli operatori della formazione professionale e che tale provvedimento è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise n. 21 del 1° luglio 2015;

DATO ATTO che, all'esito della pubblicazione di cui innanzi detto sono pervenute, a decorrere dal termine stabilito dall'art. 7 del citato Regolamento attuativo, n. 20 istanze da parte di altrettanti operatori della formazione professionale iscritti all'Albo regionale, tutte tendenti ad ottenere il beneficio dell'incentivo all'esodo;

RICHIAMATI:

- il comma 2 dell'art. 6 della L.R. n. 9/2015 il quale prevede, tra l'altro, che la misura individuale dell'incentivo non può in ogni caso superare l'importo massimo di € 25.000,00;
- il comma 1 dell'art. 4 del Regolamento attuativo di cui alla DGR n. 292/2015, che testualmente recita: "L'incentivo è concesso *ad personam*, sotto forma di erogazione finanziaria una tantum ed è stabilito, fermo restando quanto disposto ai commi successivi, nell'importo massimo di € 25.000,00.";

RILEVATO che il comma 3 dell'art.6 della L.R. n. 9/2015 ha originariamente quantificato in €. 250.000,00 la spesa da iscriverne nel Bilancio regionale per l'anno 2015 e in € 126.000,00 lo stanziamento da iscriverne per ciascuno dei successivi esercizi finanziari 2016 e 2017;

PRESO ATTO che, a seguito di avvenuta approvazione di apposito emendamento consiliare in sede di approvazione della citata L.R. n. 9/2015, il cap. 14301 dell'UPB 404 del Bilancio regionale esercizio 2015, dedicato al "Fondo Speciale per Incentivi alle dimissioni volontarie dal servizio", riporta una maggiore disponibilità pari a € 300.000,00, a fronte del cennato stanziamento iniziale di € 250.000,00;

DATO ATTO altresì che alcuni operatori della formazione professionale iscritti all'Albo regionale, nel dichiarare il proprio eventuale interesse ad accedere all'istituto dell'esodo incentivato, hanno espressamente richiesto elementi di conoscenza e di valutazione in ordine alla corrette modalità di quantificazione dell'incentivo individuale, con particolare riferimento al regime di tassazione fiscale;

DATO ATTO altresì che, in riscontro al citato interpello, con nota n. 85214 del 28 luglio 2015 è stato richiesto all'Avvocatura Regionale apposito parere, in ordine sia alla assoggettabilità a tassazione dell'incentivo in parola (fissato dalla norma nella misura massima di € 25.000,00) e se lo stesso è da intendersi < al netto > delle ritenute fiscali ovvero < al lordo > delle stesse;

VISTO il parere espresso dalla Direzione generale della Giunta regionale (ex Servizio Avvocatura regionale) con nota n. 85664 del 29 luglio 2015, allegato al presente documento istruttorio per formarne parte integrante e sostanziale;

EVIDENZIATO in proposito che, indipendentemente dalla lettura interpretativa della norma di legge (incentivo economico computato < al netto > o < al lordo > della imposizione fiscale rispetto al valore numerico indicato dalla norma) la disponibilità finanziaria, al momento iscritta sul Bilancio regionale, risulta ampiamente insufficiente, in ragione dell'elevato numero delle istanze ricevute, la stragrande maggioranza delle quali comporterebbe il riconoscimento dell'intero valore massimo previsto dalla norma, pari a € 25.000,00;

RITENUTO di dover conseguentemente provvedere in merito, attraverso la richiesta di una interpretazione autentica al Consiglio Regionale della norma in disamina, al fine di poter inequivocabilmente e con completezza applicare l'articolato normativo recato dall'articolo 6 della L.R. n. 9/2015;

**TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:**

- di chiedere al Consiglio Regionale l'interpretazione autentica dell'art. 6 della Legge Regionale 4 maggio 2015, n. 9 – Legge di stabilità regionale 2015;

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio  
MARIA RUSCITTO

SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO  
DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE  
PROFESSIONALE  
Il Direttore  
CLAUDIO IOCCA

---

**PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Ai sensi del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Campobasso, 06-10-2015

**SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO  
DELL'ISTRUZIONE E DELLA  
FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Il Direttore  
CLAUDIO IOCCA

**VISTO DI COERENZA CON GLI OBIETTIVI D'AREA**

Ai sensi del regolamento interno di Giunta si attesta che il presente atto è coerente con gli indirizzi di coordinamento, organizzazione e vigilanza dell'AREA TERZA.

Campobasso, 06-10-2015

**IL DIRETTORE DELL'AREA TERZA**  
ALBERTA DE LISIO

---

**VISTO DEL DIRETTORE GENERALE**

Il Direttore Generale attesta che il presente atto, munito di tutti i visti regolamentari, è coerente con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione Generale.

**PROPONE**

a **PETRAROIA MICHELE** l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, 06-10-2015

**IL DIRETTORE GENERALE**  
PASQUALE MAURO DI MIRCO

---

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

**IL SEGRETARIO**  
**MARIOLGA MOGAVERO**

**IL PRESIDENTE**  
**PAOLO DI LAURA FRATTURA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82